

IV DOMENICA di QUARESIMA (ANNO B) – 11 marzo 2018
2 Cronache 36,14-16.19-23; Efesini 2,4-10; Giovanni 3,14-21

ASCOLTARE

Dio ha tanto amato il mondo da dare suo Figlio. Questo versetto è il punto sorgivo e il perno attorno al quale danza la storia di Dio con l'uomo. Nel Vangelo “amare” si traduce sempre con un altro verbo, umile, breve, di mani e non di emozioni: “dare”. Dio altro non fa che eternamente considerare ogni uomo più importante di se stesso. Cristo, venuto dal Padre come intenzione di bene, nella vita datore di vita, ci chiama ad escludere dall'immagine che abbiamo di Lui, a escludere per sempre, qualsiasi intenzione punitiva, qualsiasi paura. L'amore non fa mai paura, e non conosce altra punizione che punire se stesso.

LODARE CANTANDO

Come canto d'**inizio** suggeriamo

Soccorri i tuoi figli, str. della dom. (500)

Dono di grazia (493)

Il tuo amore, Signore (497)

O Cristo, tu regnerai (514)

Signore, cerchi i figli tuoi (725)

Come unico pane (628)

Tu sei come roccia (745)

...

Per l'**atto penitenziale** suggeriamo

Signore, che nel tuo sangue (207)

Signore, che ti sei fatto uomo, str. 1 (210)

Per il **salmo responsoriale** e il ritornello propri del giorno si possono reperire da *Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo* (Elle Di Ci, p. 15) oppure si possono anche scegliere tra i seguenti:

Salmo 24 - Confido in te (93)

Salmo 41 - Come una cerva anela (104)

Salmo 42 - Fammi giustizia (105)

Salmo 50 - Pietà di me, o Dio (107)

Salmo 122 - Sollevo i miei occhi a te (133)

Oppure uno tra questi:

[Spartito: A. Altamura](#)

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

L'**acclamazione al Vangelo** potrebbe essere

Lode a te, o Cristo! (284)

Gloria e lode a te (285) sostituendo il versetto con quello del Lezionario.

Alla **comunione** si potrebbe utilizzare

Parole di vita (701): dopo averlo eseguito tutto una prima volta, un lettore potrebbe riproporre al microfono, in tono meditativo, alcune frasi della seconda lettura e del Vangelo, mentre gli strumenti continuano in sordina il motivo musicale; poi tutta l'assemblea riprende da capo il canto.

Altri canti:

Come un padre (492)

Io verrò a salvarvi (496)

Gerusalemme, spec. le str. 1 e 2 (448)

Se tu mi accogli (501)

Quando venne la sua ora (704)

Mistero della cena (678)

Passa questo mondo (702)

Tu sei la mia vita (732)

TESTIMONIARE

Dio ha tanto amato, e noi come lui: quando amo in me si raddoppia la vita, aumenta la forza, sono felice. Ogni mio gesto di cura, di tenerezza, di amicizia porta in me la forza di Dio, spalanca una finestra sull'infinito. Dio ha tanto amato, e noi come Lui: ci impegniamo non per salvare il mondo, l'ha già salvato Lui, ma per amarlo; non per convertire le persone, lo farà Lui, ma per amarle. Se non c'è amore, nessuna cattedra può dire Dio, nessun pulpito. Non c'è più il ponte che ricollega la terra al cielo, il motore che fa ripartire la storia, una storia con sapore di Dio (*Padre Ermes Ronchi*).